



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PGPC09000R: LICEO "F. FREZZI - B. ANGELA"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola perde un numero irrilevante di alunni nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre realtà scolastiche. In particolare la percentuale di studenti ammessa all'anno scolastico successivo è in molti casi superiore ai riferimenti nazionali, pur evidenziandosi casi in cui tale quota è inferiore. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali; solo in qualche classe di Liceo Linguistico e di Liceo Scienze Umane i trasferimenti in uscita sono leggermente superiori a quelli nazionali. La quota di studenti con sospensione di giudizio è in generale pari o inferiore ai riferimenti nazionali; solo in alcune classi si registra una quota leggermente superiore ai riferimenti nazionali. La maggior parte delle attività di recupero si concentra sulle discipline di matematica e inglese, soprattutto al primo biennio, trasversalmente ai vari indirizzi di studio. La percentuale di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio - alte all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali, in particolare nella fascia di eccellenza (100 e lode) nei vari indirizzi di studio. In tutti gli indirizzi di studio sono evidenti diverse punte di eccellenza.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle prove standardizzate delle classi seconde la scuola raggiunge livelli superiori rispetto alle medie rilevate in ambito regionale e nazionale in alcuni indirizzi di studio e inferiori in altri. La distribuzione dei risultati per livello è in linea con la media nazionale nei livelli intermedi. Gli

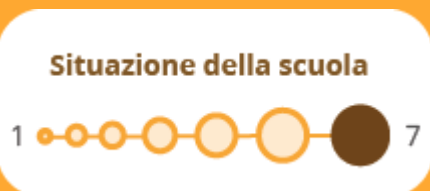


studenti che si collocano al livello piu' alto sono percentualmente in numero superiore rispetto al dato nazionale in Italiano, mentre sono in numero percentualmente inferiore rispetto al dato nazionale in matematica (tranne in qualche classe). Maggiore variabilita' dentro le classi. La variabilita' tra classi e dentro le classi e' piu' evidente in matematica.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola dedica particolare attenzione alla valorizzazione e valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza attraverso progetti e criteri comuni di valutazione, lavorando in modo particolare sulle competenze sociali e civiche e su quelle di comunicazione nelle lingue straniere. Il livello raggiunto dagli studenti nel conseguimento di tali competenze è elevato ed è presente un numeroso gruppo di eccellenze. Molti i progetti messi in atto dalla scuola per il potenziamento delle competenze sociali e civiche che hanno lo scopo di rafforzare il senso della legalità, della solidarietà e l'adesione ai principi costituzionali. Molti sono i progetti di potenziamento, di ampliamento dell'offerta formativa e di valorizzazione delle eccellenze finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave di comunicazione nelle lingue straniere. L'insegnamento dell'Educazione



Civica consente di formare una nuova coscienza sociale fondata sulla condivisione, sulla partecipazione e sulla legalità. Il Collegio Docenti ha integrato nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline e quelli specifici per l'Educazione Civica, individuando nuove priorità in termini di competenze chiave europee e di nuovi percorsi e traguardi nell'ambito del piano di miglioramento. Il Collegio Docenti nella seduta del 12/12/2023 ha approvato un progetto per un curriculum verticale di Orientamento basato sulle competenze dei cinque quadri di competenze, elaborati tra il 2018 e il 2022: il Quadro di Riferimento delle Competenze per una Cultura della Democrazia (RCFDC); il Quadro europeo per la competenza imprenditoriale (EntreComp); il Quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e imparare ad imparare (LifeComp); il Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità (GreenComp); il Quadro delle competenze digitali per i cittadini (DigComp 2.2).



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



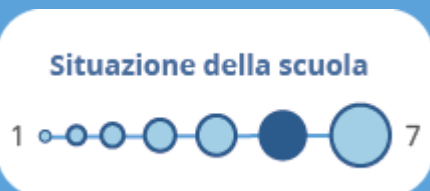
Motivazione dell'autovalutazione

Il numero percentuale degli studenti iscritti a corsi universitari supera la media nazionale, regionale e provinciale, in particolare in alcuni settori disciplinari. La realizzazione di corsi di preparazione ai test di accesso alle facoltà scientifiche a numero programmato favorisce il dato relativo all'inserimento degli studenti in tali facoltà. Nel corso dei primi due anni di studi universitari gli studenti conseguono un numero considerevole di crediti restando tuttavia al di sotto della percentuale media locale e nazionale. L'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, stando alle informazioni in possesso della scuola, è positivo e si realizza prevalentemente a conclusione degli studi universitari. Dopo il diploma sono pochi gli studenti che si inseriscono nel mondo del lavoro, con alta percentuale nel settore del terziario. In linea con le indicazioni nazionali dei progetti del PNRR, la scuola sta attivando progetti di Orientamento e formazione in ambito multilinguismo, STEM e digitale e sta implementando l'innovazione metodologica e la didattica laboratoriale che avrà un forte valore orientante sulla base di quanto previsto dai quadri europei delle competenze.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità e le competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Il Collegio Docenti ha integrato nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline e quelli specifici per l'Educazione Civica, individuando nuove priorità in termini di competenze chiave europee e di nuovi percorsi e traguardi nell'ambito del piano di miglioramento. L'organigramma dei docenti comprende referenti di specifiche attività o progetti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o sulla valutazione degli studenti. Il Collegio Docenti è strutturato in dipartimenti disciplinari/interdisciplinari. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge molti docenti di varie discipline e di diversi indirizzi di studio. Sono individuate anche le competenze chiave europee, in particolare competenze sociali e civiche e competenze di comunicazione in lingua straniera, non direttamente legate alle discipline, attraverso moduli formativi inseriti nei PCTO, attraverso moduli interdisciplinari definiti e valutati dai singoli consigli di classe e attraverso l'insegnamento di Educazione Civica. La scuola adotta inoltre forme di certificazione delle competenze e i docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione i cui risultati sono condivisi in momenti istituzionali ed informali di incontro per riorientare la programmazione e programmare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



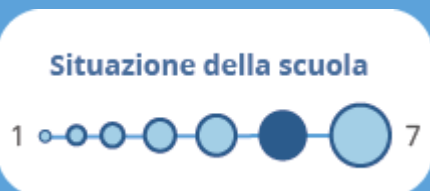
Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati frequentemente dalle classi anche se e' possibile potenziare il loro utilizzo. Dall'a.s. 2020/21 sono stati rimodulati alcuni spazi per garantire il distanziamento, dando priorit  alle aule didattiche rispetto ai laboratori e alle aule speciali. Grazie ai fondi del PNRR, tuttavia, sono stati realizzate aule/laboratori e laboratori Digital Humanities per favorire la didattica laboratoriale e metodologie didattiche innovative. La scuola si impegna costantemente a realizzare un coordinamento efficace tra i docenti. Le regole di comportamento sono definite in modo chiaro e vengono condivise in modo omogeneo nelle classi. Gli studenti che partecipano alla realizzazione di attivita' di ricerca e di progetto dimostrano interesse ed impegno e, dal punto di vista relazionale e socio-affettivo, assunzione di responsabilita' e apertura nei confronti dell'altro.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività didattiche realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci e di buona qualità e vengono attuate con il coinvolgimento dei docenti curricolari e di sostegno, delle famiglie, degli Enti locali e delle associazioni. Alcuni aspetti possono essere migliorati tramite ulteriori risorse professionali esterne e con un maggior coinvolgimento dei servizi del territorio (ASL, Enti territoriali, volontariato, cooperative sociali, centri specializzati, ecc). La scuola, molto attenta ai temi interculturali e di inclusione, monitora regolarmente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali, promuovendo il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola ed efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione, soprattutto nelle classi in cui il numero degli studenti non è elevato. La scuola ha iniziato a recepire le novità introdotte dal Dlgs. n.66/2017, modificato dal Dlgs. n.96/2019, cominciando a lavorare dall'a.s. 2020/21 in ottica ICF, nella costruzione dei PEI e soprattutto nel condurre l'osservazione e nel valutare la qualità dell'inclusione a scuola. Ai sensi delle Linee Guida che consentono alle Commissioni Mediche di redigere per ogni alunno con disabilità un profilo di funzionamento, i docenti di sostegno hanno iniziato a sperimentare degli strumenti osservativi per far emergere un'ipotesi di funzionamento attuale dell'alunno (coinvolgendo le famiglie), per individuare gli obiettivi educativi del PEI e valutare i progressi degli alunni a distanza di tempo secondo un approccio evidence based.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità e orientamento sono adeguatamente strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi sono da implementare e migliorare. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti delle classi quarte e quinte partecipano alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario e sono coinvolti in attività e progetti organizzati presso le Università, anche in modalità a distanza. La scuola realizza attività di orientamento al mondo del lavoro ponendo attenzione alle realtà produttive e professionali del territorio anche attraverso i PCTO, con attività formative e stage svolte in Italia e all'estero, anche in modalità on line. Nel corrente a.s. 2023/24 è stato definito il progetto per un curriculum verticale di Orientamento basato sulle competenze dei cinque quadri di competenze, elaborati tra il 2018 e il 2022, a cura dei tutor e dell'orientatore.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità che sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Le responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente attraverso incarichi formali che definiscono l'organigramma e il funzionigramma. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. Il PTOF è ricco di iniziative e attività progettuali innovative coerenti con le finalità e gli obiettivi dei vari indirizzi di studio, pertanto la scuola si impegna a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIM per una maggiore efficacia dell'azione progettuale. In particolare attua progetti in risposta ad Avvisi ministeriali o provenienti da altri soggetti. Dall'a.s. 2019/20 sono stati introdotti gradualmente nel PTOF vari progetti Erasmus Plus che prevedono la mobilità di studenti e docenti, in particolare anche la mobilità di studenti di lungo termine. La scuola è capofila del Consorzio Regionale Erasmus dei Licei Scienze Umane, è partner nella Rete ENNE per la mobilità Erasmus e dall'a.s. 2023/24 ha intrapreso una collaborazione con l'associazione TUCEP per la mobilità Erasmus di breve termine. Inoltre si sta lavorando al progetto PNRR riguardante le competenze STEM e multilinguistiche.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti e per il personale ATA e sostiene il personale a partecipare ad azioni formative organizzate dalla scuola polo per ambito. Le proposte formative sono rispondenti ai bisogni dei docenti e del restante personale scolastico e sono in linea con le innovazioni proposte dal MIM. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze e delle esperienze specifiche possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti che producono materiali di buona qualità, condivisi e utilizzati dalla maggioranza del personale docente. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi e i materiali didattici a disposizione sono vari e funzionali. La scuola sostiene lo scambio di esperienze ed il confronto tra docenti per un ulteriore miglioramento della didattica e delle strategie metodologiche di insegnamento. In particolare si sta attivando per incontri di informazione/formazione sulla didattica orientativa.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto partecipa ad attività di rete con altre scuole e ha collaborazioni efficaci con soggetti esterni, sia per mobilità Erasmus, sia per varie progettualità. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa le esperienze di mobilità all'estero (di breve e di lungo termine), di stage e di inserimento nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. L'Istituto coinvolge i genitori nella partecipazione alle varie iniziative del Piano dell'Offerta Formativa, accogliendo le idee e i suggerimenti delle famiglie.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati ottenuti, per alcune classi e/o indirizzi di studio, nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde (italiano e matematica).

TRAGUARDO

Diminuzione della variabilità dei risultati nelle prove standardizzate tra le classi seconde e tra gli indirizzi della scuola puntando, per le classi con livelli più bassi, al raggiungimento di punteggi analoghi a quelli medi delle classi con ESCS simile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento del lavoro svolto dai dipartimenti disciplinari nella progettazione didattica, riferita anche agli alunni con bisogni educativi speciali. Incremento del ricorso a metodologie didattiche alternative, anche attraverso l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche innovative.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivazione del confronto tra docenti di ciascuna disciplina interessata ai fini della produzione di strumenti e materiali didattici comuni e della condivisione di buone pratiche.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Il Collegio Docenti nella seduta del 12/12/2023 ha approvato un progetto per un curriculum verticale di Orientamento basato sulle competenze dei cinque quadri di competenze, elaborati tra il 2018 e il 2022, ponendo come priorità la costruzione di un proprio modello di orientamento, con il coinvolgimento dei singoli consigli di classe.

TRAGUARDO

La progettazione del curriculum verticale ha l'obiettivo di creare un percorso coerente e condiviso che funga da guida per individuare le competenze che dovranno essere sviluppate dalle attività di didattica orientativa o su cui costruire esperienze significative per gli studenti, utilizzandole nell'ambito dello sviluppo del curriculum.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curriculum, progettazione e valutazione**
Potenziamento del lavoro svolto dai dipartimenti disciplinari nella progettazione didattica, riferita anche agli alunni con bisogni educativi speciali. Incremento del ricorso a metodologie didattiche alternative, anche attraverso l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche innovative.
2. **Continuità e orientamento**
Creazione di un percorso coerente e condiviso per individuare le competenze che dovranno essere sviluppate dalle attività di didattica orientativa o su cui costruire esperienze significative per gli studenti, utilizzandole nell'ambito dello sviluppo del curriculum.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivazione del confronto tra docenti di ciascuna disciplina interessata ai fini della produzione di strumenti e materiali didattici comuni e della condivisione di buone pratiche.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

In linea con le indicazioni nazionali dei progetti del PNRR, la scuola sta attivando progetti di Orientamento e formazione in ambito multilinguismo, STEM e digitale. Inoltre le nuove aule e le dotazioni tecnologiche acquistate con i fondi del PNRR vanno nella direzione di una innovazione metodologica e di una didattica laboratoriale che avrà fort

TRAGUARDO

L'obiettivo è quello del conseguimento di competenze adeguate da parte degli studenti negli ambiti del multilinguismo, delle STEM e del digitale al termine del quinquennio, nonché negli altri ambiti disciplinari, per il conseguimento di risultati positivi negli studi universitari o nei percorsi di ITS o nel mondo del lavoro.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento del lavoro svolto dai dipartimenti disciplinari nella progettazione didattica, riferita anche agli alunni con bisogni educativi speciali. Incremento del ricorso a metodologie didattiche alternative, anche attraverso l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche innovative.
2. **Continuità e orientamento**
Creazione di un percorso coerente e condiviso per individuare le competenze che dovranno essere sviluppate dalle attività di didattica orientativa o su cui costruire esperienze significative per gli studenti, utilizzandole nell'ambito dello sviluppo del curricolo.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivazione del confronto tra docenti di ciascuna disciplina interessata ai fini della produzione di strumenti e materiali didattici comuni e della condivisione di buone pratiche.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In un contesto positivo per quanto riguarda i risultati scolastici, le competenze chiave e di cittadinanza e i risultati a distanza, emerge come unico elemento di criticità il risultato inferiore, rispetto alla media nazionale, nelle prove standardizzate di alcune discipline in alcune classi seconde e quinte di qualche indirizzo di studio. Si rileva tuttavia che altre classi (secondo e quinte) hanno ottenuto risultati superiori alla media regionale e nazionale ed è diminuita nel tempo la variabilità tra classi e indirizzi. Pertanto la scuola ha individuato come priorità il miglioramento delle prestazioni in questo ambito, nelle classi seconde e



quinte di alcuni indirizzi di studio, in modo da ridurre ulteriormente il gap tra le varie classi dei diversi indirizzi. L'attività didattica, coordinata dai dipartimenti disciplinari/interdisciplinari, volgerà all'individuazione dei contenuti, delle metodologie, dei tempi di verifica e di validità dell'azione formativa. Accanto alla didattica tradizionale si metteranno in atto metodologie didattiche alternative e innovative in grado di coinvolgere maggiormente gli alunni nel processo di apprendimento delle discipline interessate. Particolare attenzione sarà posta alla didattica individualizzata per alunni con bisogni educativi speciali.